

ARBOR LAVICA



DAVIDE PALARDI



**ARTE
NATURA
POESIA**

Sono Davide Palardi, designer e produttore di pezzi unici di arredamento. Trasformo e lavoro materiali diversi per dare vita a creazioni che raccontano una storia, fondendo arte, artigianato e poesia. Ogni mio pezzo nasce da un'idea, si sviluppa attraverso il disegno e prende forma grazie alla mia lavorazione artigianale, diventando un elemento che emoziona e arreda spazi in tutto il mondo.

Il mio lavoro è un viaggio tra arte, natura e poesia, dove le mie mani sono il mezzo per dare voce alla bellezza e alla personalità di chi sceglie le mie opere. Ogni creazione è unica e profondamente legata a un senso di poesia e narrazione. Ogni dettaglio è pensato per esaltare la materia e trasformarla in emozione. Non si tratta solo di arredi, ma di opere scultoree capaci di raccontare storie, evocare ricordi e lasciare un segno.

ARBOR LAVICA

OGNI FORMA CUSTODISCE L'INCONTRO TRA NATURA, TEMPO E LA PROFONDITÀ DELLA NOSTRA ANIMA

Questa collezione è un omaggio alla bellezza delle materie naturali e alla luce che le anima. Ogni pezzo è un incontro tra tradizione e innovazione, un dialogo tra legno, pietra, sabbia e luce che racconta storie di semplicità ed eleganza. In un mondo in continuo mutamento, ogni creazione invita a fermarsi, a riscoprire il valore dell'essenziale, a connettersi con il passato e a vivere il presente con consapevolezza. Un viaggio sensoriale che celebra la bellezza autentica e il legame profondo tra l'uomo e la natura.

Pur essendo una linea ripetibile e realizzabile su misura, ogni pezzo sarà sempre unico e irripetibile: la forma dei tronchi selezionati, le venature del legno e le geometrie che assume la sabbia all'interno del vetro rendono ogni creazione diversa, con una propria identità e una propria storia da raccontare.



COLUMNNA

Columnna celebra l'incontro paritario e autentico. Il rovere radicato nella terra racconta solidità e legame con la natura, mentre la pietra lavica centrale unisce, come un filo di connessione. Il vetro, attraversato da sabbia nera, riflette luce e tempo, creando **uno spazio che accoglie pensieri e parole.** Un invito alla condivisione, dove ogni elemento – legno, pietra, sabbia e luce – ci ricorda che ciò che davvero ci tiene uniti è la terra che ci accoglie.



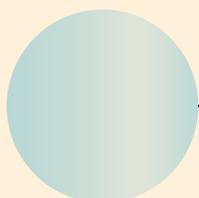
PIETRA LAVICA



ROVERE



VETRO



**'Nta la terra c'è la forza, 'nta Lu lignu la memoria,
'nta la petra la luntanza, ma ce la luci Ca ni iunci
comu na manu stisa intra li cori.**

*Nella terra c'è la forza, nel legno la memoria,
nella pietra la distanza, ma è la luce che ci unisce
come una mano tesa tra i cuori.*







ARCA VINARIA

Arca Vinaria è un rifugio dalla frenesia, un invito alla pausa autentica.

Realizzato in rovere massello lasciato grezzo, celebra la bellezza dell'imperfezione naturale e del tempo che plasma le cose vere.

Il piano superiore ospita un humidor per sigari, mentre accanto, una piccola tavola in pietra accoglie liquori, bicchieri e una poesia incisa in dialetto siciliano, memoria viva di gesti e tradizioni. Ogni elemento è scelto per evocare un rituale lento, conviviale, radicato nella terra e nella cultura.

Le mensole interne custodiscono solo l'essenziale: pochi oggetti selezionati con cura, per incontri intimi, autentici, senza fretta.

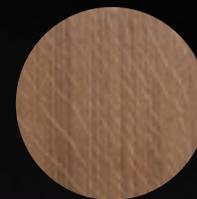
Un mobile che non contiene, ma accoglie. Non mostra, ma racconta. Arca Vinaria non arreda uno spazio: lo trasforma in un tempo da vivere.



PIETRA LAVICA



ROVERE





**Rossu e caudu è u sa chiantu
ma quannu si chieta
lassa 'nciumi di niura terra
ca ni fa cchiu' prizziusa di na perla**

*Rosso e caldo è il suo pianto
ma quando si calma
lascia un fiume di terra nera
che la rende più preziosa di una perla*

PELLE





A close-up photograph of a wooden table top. The wood has a natural, light brown grain. A dark, textured stone surface is visible on the right side, secured to the wood by two dark leather straps. The lighting is soft, highlighting the textures of the wood and stone.

TRADITUM

In un mondo che dimentica l'essenziale, questo tavolo basso ci invita a rallentare. Legno e pietra, uniti da un antico incastro, raccontano l'incontro tra vita e radici. Le gambe, ispirate ai trespoli siciliani, evocano ingegno e semplicità. **Un luogo intimo dove fermarsi, condividere, riconnettersi.** Perché spesso basta poco per sentirsi davvero a casa.

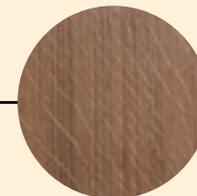
Lu lignu è vita, la pietra è memoria.

Nsemi cuntunu li nostri jurnati.

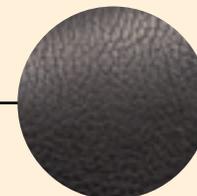
*Il legno è vita, la pietra è memoria.
Insieme raccontano le nostre giornate.*



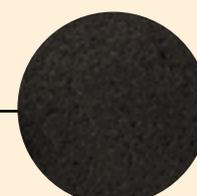
ROVERE



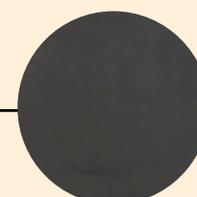
PELLE



PIETRA LAVICA



FERRO BATTUTO





TRISPITE

Un piede antico, forgiato a mano in ferro battuto e vestito di rame, sorregge l'incontro tra due mondi: il legno grezzo, vivo e imperfetto, e il marmo o vetro liscio e silenzioso. È un gesto di equilibrio tra radice e visione, tra memoria e trasformazione.

Trispite è un frammento di Sicilia: terra che poggia sul passato per slanciarsi verso il nuovo, senza mai perdere la propria anima. Un omaggio alla Sicilia che resiste, si trasforma, e crea bellezza.







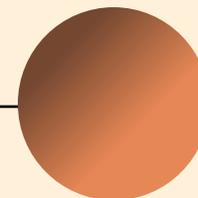
ULIVO



VETRO TEMPERATO



FERRO BATTUTO



MARMO DI CARRARA



Na Sicilia nasciu

Ppi' sustiniri u sonnu di ranni e picciriddi,

Ppi' mangiari e ciciuliari, accussì misiru ma essenziali.

*Nasco in Sicilia per sostenere il sonno di grandi e piccini,
per mangiare e discutere, così misero ma essenziale.*

MALPASSO

Omaggio alla memoria antica di Belpasso, un tempo chiamata Malpasso terra aspra e temuta, stretta tra due colline da cui si tendevano agguati ai viandanti. Un luogo segnato dalla carestia e dal pericolo, oggi rinato in bellezza, arte e pace, ai piedi dell'Etna profumata di ginestre.

L'opera rievoca quel passaggio oscuro e la sua trasformazione: due assi d'ulivo grezzo, vive e irregolari, evocano le colline selvagge; al centro, una lastra in marmo bianco di Carrara o vetro nero lucido simboleggia la via, divenuta oggi cammino di luce.

Malpasso è un racconto scolpito: ricorda che anche ciò che nasce nel buio può fiorire, e che ogni ferita della terra come dell'anima può divenire bellezza.







ULIVO



VETRO TEMPERATO

**Sutta Lu vulcanu si chiantunu l'alivi
unni la terra si ungia ccu la lava
unni si cunta ca na mala stidda di gloria s'innacchiana.**

*Sotto il vulcano si coltivano gli ulivi,
dove la terra si mescola con la lava,
dove si racconta che la cattiva sorte di quel paese si trasforma in gloria.*

MARMO DI CARRARA



ESISTENZA

Due assi di ulivo antico scorrono parallele, senza toccarsi. La distanza che le separa è sottile, ma essenziale: è lo spazio della memoria, del non detto, del possibile. I piedi, scolpiti a mano in legno massello, si oppongono per dire che ogni verità ha una controparte; al loro interno, dettagli in pelle e due dipinti su metallo traforato raffigurano un sole che rinasce e un mare che si placa, simboli di una calma ritrovata quando si sceglie di cambiare prospettiva.

Esistenza è un'opera sull'uomo contemporaneo: sulla sua ricerca di senso, sul bisogno di controllo, sulla bellezza che non sta nella perfezione, ma nella materia viva.

A volte, per trovare la luce, basta spostarsi di pochi centimetri.





**Taliari la vita di tutti i lati,
saggiu ti fa addivintari,
la tempesta si placa e u cori ti fa rassirinari.**

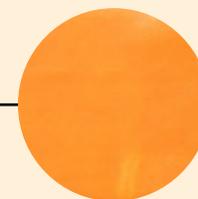
*Guardare la vita da tutti i lati ti fa diventare saggio,
la tempesta dentro di te si placa e il cuore ti fa rasserenare.*



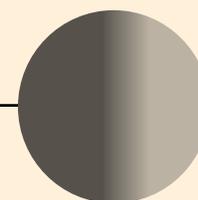
ULIVO



PELLE



ACCIAIO





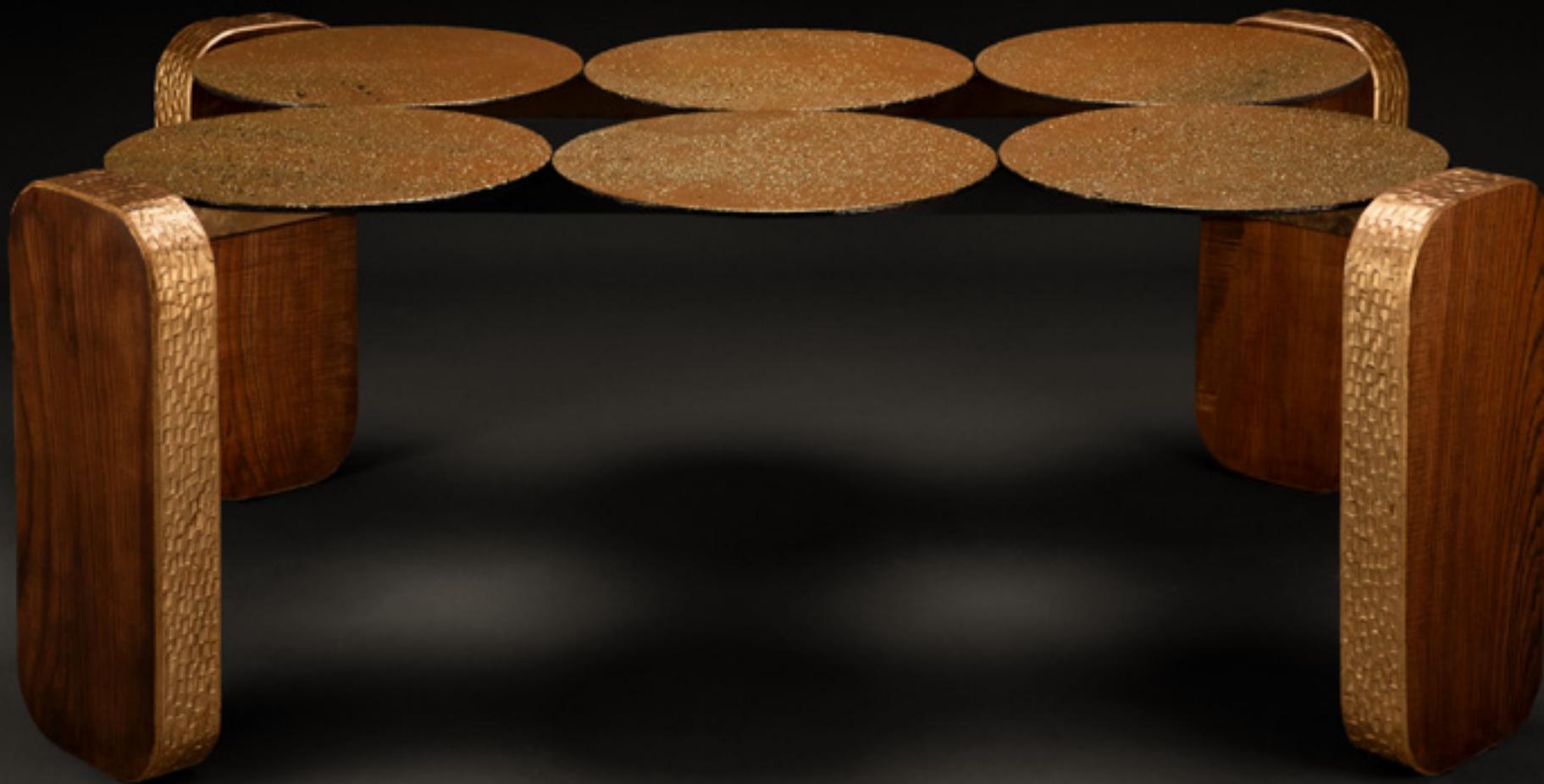
OROMARE

Oromare è un tavolo scultura, un tributo alla luce dorata della mia terra.

Quattro piedi scolpiti a mano in legno massello, con forme essenziali e curve dolci, rappresentano la forza viva delle radici: solide, materiche, dorate sui bordi come terra baciata dal sole. Al centro, sei dischi in pietra lavica smaltati in oro sembrano galleggiare nello spazio: sono i soli interiori, simboli del calore, della creatività, della luce che forgia la nostra identità mediterranea.

Ogni elemento è realizzato a mano: la foglia oro che accarezza i bordi scolpiti ondeggianti richiama il mare che riflette il sole, eterno movimento e bellezza. Questo oggetto non è solo un tavolo: è un altare domestico alla luce, un'opera d'arte che fonde natura, mito e cultura.

È dedicato alla mia isola, terra di poeti, filosofi e artigiani, dove il sole non è solo un fenomeno fisico, ma una fonte di ispirazione eterna.



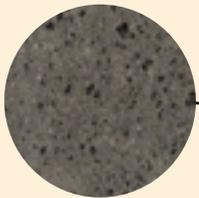




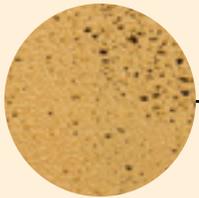
**Mentri lu Signuri ca terra 'mpastava
'npezzu intra lu mari ci ni casco' e Sicilia la chiamò.
Li sa costi li vasa lu mari e lu sulì d'oru li fa addivintari.**

Mentre il Signore con la terra impastava gliene cadde un pezzo dentro il mare e la chiamò Sicilia, le sue coste sono baciato dal mare e il sole d'oro le fa diventare.

PIETRA LAVICA



FOGLIA ORO 24K



NOCE



NESSENTE

Nessente, specchiera console/separé ispirata a Pirandello (uno, nessuno centomila). Nessente è uno spazio riflessivo, un oggetto che invita a rallentare e a riconoscersi.

Composta da tre assi verticali di legno grezzo, con corteccia a vista e imperfezioni naturali, incarna la fragilità e l'autenticità dell'essere umano. Su ciascun asse è collocato uno specchio in finitura oro antico: tre riflessi, tre maschere, tre identità che si sovrappongono e mutano.

Una lastra di pietra lavica smaltata in oro attraversa i tre elementi come un fiume di vita che scorre, simbolo del tempo che unisce e trasforma. Struttura solida ma aperta, la specchiera si fa anche separé, creando uno spazio intimo, protetto, dove l'immagine non giudica ma accoglie.

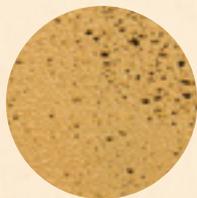




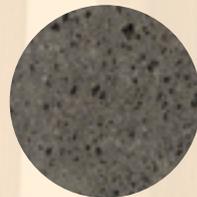
FRASSINO



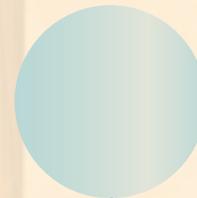
FOGLIA ORO 24K



PIETRA LAVICA



SPECCHIO



**Ni sta corsa ca oggi ha fari ppi appariri,
ha capiri ca t'affirmari si ti voi ascutari.
Femmiti! Taliati d'intra e di fora,
sulu accussì ti poi savvari.**

*In questa corsa che oggi si deve fare per
apparire, devi capire che ti devi fermare
per ascoltarti .*

*Fermati! Guardarti dentro e fuori,
solo così ti puoi salvare.*



OPERA UNICA

TERRA FLAMEA

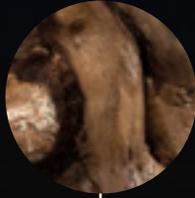
Dalle radici arse degli aranci nasce una nuova forma di bellezza. Questa consolle rigenera ciò che il fuoco aveva spezzato, trasformando legno segnato e sopravvissuto in poesia materica.

Ogni venatura racconta una storia interrotta, ogni nodo una forza che resiste. Non è solo arredo, ma simbolo: **la vita che ritorna, la cenere che diventa luce, l'eleganza che nasce dalla rinascita.**

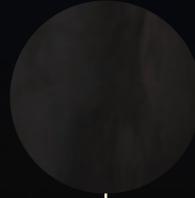




ARANCIO



ACCIAIO CORTEN



**Di l'aranciu nenti si etta
mancu quannu mori.
I sa ossa u mastro i travagghia
ppi farini cosi di tutti l'usi,
ca no tempu dinentunu priziusi.**

*Dell'arancio niente si butta
nemmeno quando muore.
Le sue ossa il mastro le lavora
per farne cose di tutti gli usi,
che nel tempo diventano preziose.*







OPERA UNICA

SOLIVANTE

Un tavolo che custodisce l'eco di una storia millenaria. Realizzato con gli ultimi esemplari di sequoia californiana, diventa memoria viva di un patrimonio ormai irripetibile. Le sue forme imponenti richiamano la grandezza dell'albero da cui proviene, mentre i piedi girevoli introducono leggerezza e movimento.

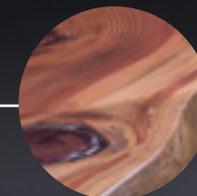
Un'opera che unisce passato e presente, materia e gesto, trasformando il legno in racconto silenzioso e profondo.



**Assai fusti vantata, a ta forza è vuntuata.
A ta vita rialasti, all'omu prutiggisti.
Ora ca sta terra stai lassannu, ti tegnu stritta
e ccu me i ta spogghi ppi' sempri vaiu puttannu.**

Sei stata molto elogiata e la tua forza è risaputa. La tua vita hai regalato, l'uomo hai protetto. Ora che stai abbandonando questa terra, ti tengo stretta e con me le tue spoglie rimarranno per sempre.

SEQUOIA





La struttura è completata da piedi girevoli in legno di sequoia curvati a vapore, pensati per aumentarne la dinamicità senza rinunciare all'eleganza.



DAVIDE PALARDI

palardidesign.com